



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 11685-11712-12014-12052-12135-72/I/CPGT

Delibera n. 31/2026

Il Consiglio nella seduta del 20.01.2026, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere: N. GRAZIANO;

richiamata la delibera consiliare n. 1293 del 11/11/2025 con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 18/11/2025 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 1 Presidente di Sezione, n. 1 Vicepresidente e n. 4 Giudici Tributari** presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Potenza**;

rilevato che a seguito della predetta procedura di interpello su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITA'	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE	CARICA PER CUI PARTECIPA
Giovanni SABBATO	PS	CGT I grado MATERA	310	PS
Filomena Egidia CERVINO	VPS	CGT I grado SALERNO	114	VPS
Giuseppe TRIMONTI	VPS	CGT I grado AVELLINO	143	VPS
Antonio D'ANTONIO	GT	CGT I grado NAPOLI	359	GT
Pasquale RUSSO	GT	CGT I grado COSENZA	1324	GT

vista la risoluzione **n. 6 del 10/12/2024**, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione in via non esclusiva presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate:

A) dei nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;

B) degli eventuali allegati alle istanze, prodotti dai candidati;

rilevato che, in riferimento al posto di **Vicepresidente di Sezione**, il bando di interpello sopra richiamato è stato indetto prima dell'immissione nelle funzioni del **VPS Palma Amerigo** presso la **Corte di Giustizia di primo grado di Potenza**, avvenuta il 12/01/2026;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

ritenuto, pertanto, doversi procedere alla revoca d'ufficio del bando di interpello in esame limitatamente al posto di **Vicepresidente di Sezione**, essendo mutate le ragioni che ne hanno autorizzato l'indizione;

considerato che la richiamata risoluzione n. 6 del 10/12/2024, per contemperare le esigenze dell'ufficio in cui è incardinato il componente interessato con quello delle sedi di destinazione, nonché consentire l'adeguatezza delle funzioni prestate, ha stabilito il "**Limite del numero di incarichi**" il quale è fissato di norma in **4 (quattro)**, inteso come **numero complessivo** delle applicazioni interne ed esterne, prevedendo che il Consiglio può autorizzare un numero maggiore di applicazioni a condizione che vi sia il rispetto del limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio del candidato (di titolarità e di applicazione);

tenuto conto che i candidati:

- provenienti da Corti di grado diverso da quello della sede richiedente le applicazioni;
- richiedenti riduzioni di carico rispetto agli altri componenti del collegio;
- partecipanti per una qualifica inferiore a quella di titolarità;
- sanzionati disciplinarmente nel quinquennio;
- che nell'ultimo anno non abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni;
- richiedenti di svolgere solo udienze nella modalità da remoto,

possono essere valutati solo in subordine e secondo i criteri di cui al punto 5 della Ris. n. 6/2024;

considerato che il **dott. Pasquale RUSSO** non ha manifestato la disponibilità alla partecipazione alle udienze in presenza di lavoro, per cui potrà essere valutato in subordine rispetto agli altri candidati;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi **per la carica di Presidente di sezione è uguale a quello bandito** e che, pertanto non si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 6/2024 e viene, pertanto, applicato il dott. **Giovanni SABBATO**;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi **per la carica di Giudice è inferiore a quello bandito** e che, pertanto non si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 6/2024 e vengono, pertanto, applicati il dott. **Antonio D'ANTONIO** e il **dott. Pasquale RUSSO**;

visto l'art. 24 D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545;

vista la Risoluzione Consiliare n. 6 del 10/12/2024;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

DELIBERA

- in parziale modifica della delibera n. 1293 del 11/11/2025, ferma nel resto, di revocare il bando di interpello per l'applicazione non esclusiva limitatamente al posto di **Vicepresidente di Sezione**;
- **l'applicazione in via non esclusiva presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Potenza, a decorrere dal 04/02/2026** e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Ris. n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito elencati e per la carica indicata:

NOMINATIVO	CARICA DI APPLICAZIONE	Corte di Giustizia Tributaria di appartenenza
Giovanni SABBATO	PS	CGT I grado MATERA
Antonio D'ANTONIO	GT	CGT I grado NAPOLI
Pasquale RUSSO	GT	CGT I grado COSENZA

- **di invitare**, altresì, il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Potenza, valutare le esigenze organizzative della sede diretta, a comunicare a questo Consiglio se intenda dare seguito all'applicazione del dott. **Pasquale RUSSO**, disposta con la presente delibera, avendo quest'ultimo dato disponibilità allo svolgimento delle sole udienze da remoto;

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.

Il Presidente della sede di applicazione, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.

Il Presidente, prima di effettuare eventuali applicazioni interne ad altre sezioni dei componenti assegnati con la presente delibera, avrà cura di procedere alla verifica del numero complessivo di



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

applicazioni in essere, interne ed esterne e in tutte le sedi ove ognuno presta servizio, onde non superare il massimo previsto dalla Risoluzione n. 6/2024.

Si pubblichi **sul sito internet del Consiglio di Presidenza;**

Si comunichi:

- al **Dipartimento della Giustizia Tributaria;**
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Basilicata;**
- al **Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Potenza** invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio le sezioni di assegnazione;
- al **Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Matera**, che avrà cura di notificare la presente delibera all' interessato;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Campania;**
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Napoli**, che avrà cura di notificare la presente delibera all' interessato;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Calabria;**
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cosenza**, che avrà cura di notificare la presente delibera all' interessato.

LA PRESIDENTE

Firmatario1